



DEL. N. 163/2019

VERBALE N. 94

COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 10 giugno 2019

L'anno 2019 il giorno dieci del mese di giugno alle ore 09:55 in Palermo, nell'Aula Consiliare "Falcone e Borsellino" della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente Massimo Castiglia prot. N. 742263 del 31 maggio 2019.

Presiede il vice presidente Nicolao, assiste in qualità di Segretario l'incaricata Esperto Amm.vo sig.ra Luigina Coniglio, responsabile U.O. "Organi Istituzionali" della Prima Circoscrizione coadiuvata dal coll. Prof.le amm.vo Salvatore Rocco.

Risultano presenti all'appello, oltre allo stesso Presidente f.f. Nicolao, i Consiglieri: Imperiale, Pitarresi, Randazzo, Tramuto e Vetrano per un totale di sei presenti.

Costatata la presenza del numero legale, il Presidente apre la seduta.

Su proposta dello stesso, l'Aula nomina scrutatori i Consiglieri: Vetrano, Tramuto e Randazzo.

Alle ore 9,58 entra il cons. Brancato;

Alle ore 10,00 entra la cons.ra Venturella.

Il Presidente passa al p. 2 dell'Odg. Approvazione dei Verbali relativi alle sedute precedenti;

Invita la cons.ra Pitarresi a leggere il verbale n. 91 del 31/05/2019; n.o. all'approvazione

Segue la cons.ra Venturella che legge il verbale n. 92 del 06/06/2019; n. o. all'approvazione.

Alle ore 10,10 il Consiglio vota ed approva all'unanimità dei presenti i verbali nn. 91 e 92 con 8 voti favorevoli su 8 presenti/votanti.

Punto n. 2 dell'Odg. Mozione Urgente presentata dal Vice Presidente Nicolao: "Valutazione e iniziative per inquinamento acustico via Candelai"; Legge ed espone il vicepresidente Nicolao.

Premette che questa mozione è collegata alla precedente già deliberata da questo Consiglio che richiede lo svolgimento di un Consiglio di Strada per Via Candelai. Questa strada e i suoi pesanti problemi sono stati affrontati da tempo con incontri, richieste e mozioni. Questa in particolare scaturisce da un articolo su Palermo Today in cui è riportata la lettera aperta di un residente che denuncia ancora una volta i disagi a cui sono sottoposti i residenti nella zona della movida, a suo dire, senza che le autorità preposte pur se chiamate, intervengano. Il Presidente ritiene che non si può fare finta di niente di fronte ad una richiesta di aiuto così banale (il rispetto dei decibel) eppure con conseguenze tanto pesanti sul cittadino. Il titolo dell'articolo è eclatante "Anche questa è mafia". Il Consiglio chiede agli organi in indirizzo a cui è girata la lettera, come può un cittadino arrivare a questo punto. Ritiene opportuno un approfondimento di un problema già trattato altre volte che si aggraverà con l'arrivo dell'estate ricorrendo ad un incontro diretto tra le parti.

La cons.ra Vetrano al di là del termine più o meno appropriato usato dal cittadino con rabbia e delusione, condivide pienamente la necessità di far incontrare i cittadini con la P.M. e il Questore e propone al Presidente che questo si svolga prima del Consiglio di Strada qui in Aula in modo da ascoltare tutte le rappresentanze.

La cons.ra Venturella pensa che la situazione sia complessa. Per chi la vive, c'è un problema radicato che si concretizza in una dilagante e generalizzata mancanza di rispetto per gli altri. Riferisce un fatto accaduto in cui chi era in difetto, al suo richiamo, ribatte in modo secco come se

avesse lui la ragione. Questo descrive in piccolo il senso di impotenza del cittadino che non può neanche permettersi di chiedere un suo diritto per difendersi. La consigliera ritiene che i bravi cittadini non vengono garantiti per attitudine! Per concludere, la garanzia deve essere data dall'Amministrazione nel rispetto delle regole. La P.M. sotto questo aspetto è manchevole.

La cons.ra Pitarresi propone di portare una raccolta di firme al Prefetto. Da 5 anni gli interessati hanno denunciato e protestato, hanno chiesto l'intervento dell'ARPA per l'inquinamento acustico. Molti sono d'accordo.

Il cons. Randazzo condivide che se si riuscisse a far rispettare i regolamenti, tutto sarebbe accettabile.

Il cons. Brancato asserisce che ognuna dovrebbe prendersi la responsabilità di ciò che dice. Non è vero che la P.M. non interviene: ci sono continue sanzioni. Forse la sanzione è ridotta e per questo, ha proposto di procedere al ritiro della licenza per 3 mesi dopo la terza infrazione.

Non ha senso concentrarsi su una via. Ci sono zone dove la maggioranza degli esercenti è rispettosa delle regole e delle persone e rappresentano un arricchimento per il quartiere. Non è soltanto la presenza del locale che causa questi disagi di cui si parla nell'articolo, ma sono le risse, gli schiamazzi, la minzione per strada e la sporcizia che l'avventore lascia.

Alle ore 10,40 la mozione è votata ed approvata dal Consiglio con 8 voti favorevoli su 8 presenti/votanti.

La seduta è temporaneamente sospesa.

Alle ore 11,05 la cons.ra Venturella chiede l'appello.

Risultano presenti 5 consiglieri Venturella, Brancato, Imperiale, Randazzo e Tramuto.

Vista la mancanza del numero legale, la seduta è rinviata di un'ora.

Alle ore 12,05 risulta presente in Aula soltanto il cons. Randazzo che chiude la seduta.

Il Segretario

Luigina Coniglio



Il Presidente

Antonio Nicolao



Tiziana Venturella



Giuseppe Randazzo

